Il Messaggero, 5 Gennaio 2005

Primarie, arrivano le schede

Grottaferrata: nelle lettere inserite anche le istruzioni per votare

di DANIELA FOGNANI

Sono già arrivate per posta a numerosi elettori di Grottaferrata le schede elettorali per partecipare il 23 e 24 gennaio prossimi alle elezioni primarie, proposte dal senatore Willer Bordon, per individuare i candidati alla carica di sindaco. Nella lettera, che sarà recapitata ad oltre 15 mila elettori, sono riportate date ed orari per votare e l'ubicazione dei seggi, al momento 5, che saranno allestiti nelle piazze Cavour e Vittime del Fascismo, in via Montiglioni a Borghetto, a Colle Sant'Antonio ed in località Pratone in via di Rocca di Papa. Uno spazio per la certificazione del voto prevista nella scheda inviata agli elettori garantirà un'unica possibilità di voto.

Oggi nella sede del Comitato promotore delle Primarie, al civico 6 di Corso del Popolo, sarà sorteggiato l'ordine con il quale i sette candidati alla carica di sindaco, che partecipano alle Primarie, verranno riportati nei manifesti elettorali e nelle schede per votare. I candidati: Paola Marchetti Dori, avvocato, Luigi Cogliano, dirigente d'azienda, Enrico Brunelli, imprenditore, Mauro Tomboletti, ex-amministratore comunale, Giovanni Guerisoli, dirigente Inail, Filippo Mevi, avvocato e Stefano Romanini, bancario in pensione, saranno presentati ufficialmente agli elettori il prossimo 14 gennaio nel corso di un'assemblea cittadina, organizzata dal Comitato promotore nell'ex-istituto Sacro Cuore. A garantire le operazioni di voto e di scrutinio è stato nominato Giovanni Buttarelli, magistrato, attuale segretario generale del Garante per la protezione dei dati personali ed autore del progetto della legge italiana sulla privacy, approvata nel 1996.

L'arrivo delle schede per le elezioni primarie ha causato perplessità tra i cittadini che ignoravano l'iniziativa e richiesta di chiarimenti sulla regolarità dell'intera operazione da parte dei rappresentanti dei partiti locali. «Sono rimasto sconcertato - ha detto Mauro Tomboletti, uno dei candidati alle Primarie - nel sapere che i rappresentanti di tutti i partiti: DS, Margherita, PRC, AN, FI e MRE si sono recati dal commissario prefettizio chiedendo di accertare la regolarità dell'intera operazione».

«Mi auguro che non sia così - ha detto il senatore Bordon - soprattutto per i partiti di centro sinistra, perché sarebbe lo snaturamento della funzione stessa dei partiti, cercare di andare contro uno strumento di partecipazione come quello delle elezioni primarie».

L'invio delle schede anche a cittadini non ancora maggiorenni ad aprile, quando, presumibilmente saranno fissate le elezioni amministrative, che ha creato perplessità tra i cittadini, sarebbe dovuto solo all'incertezza della data del voto. «Abbiamo attinto i nominativi - ha precisato lo stesso Bordon - dalle liste elettorali del Comune di Grottaferrata dove, non essendo stata fissata ancora la data delle elezioni, sono stati inseriti tutti i futuri maggiorenni, salvo poi rivedere le liste; quando la data sarà certa faremo una lettera per chiarire chi avrà diritto al voto e chi no».